

Cinema, prodotti audiovisivi, fotografia, fumetto, cartoon

526/15 - Un film racconta la vita di pazienti e familiari in un hospice

“Acqua, siamo fatti di acqua”. Questa è la prima frase della voce narrante femminile del trailer del film, “The perfect circle”, dove i protagonisti sono Ivano e Meris, due pazienti dell’Hospice “Casa Madonna dell’Uliveto” in cui sono ricoverati, principalmente, malati oncologici in fase terminale. Insieme a loro ci sono la figlia di Ivano, Carla, e il marito di Meris, Mario. “All’inizio volevo seguire un medico dell’hospice – racconta la regista Claudia Tosi – ma poi ha avuto dei problemi e non ha più potuto. Dal momento che ero lì, ho deciso di fare comunque delle riprese. Poi mi sono trovata a fare il film con Ivano, che non voleva assolutamente, e Meris che, al contrario, era felicissima. Infatti Mario, il marito, mi disse: “In quei giorni ho finalmente rivisto mia moglie. La stessa donna che ho sposato”. Leggi tutto

<http://sociale.regione.emilia-romagna.it/news/2015/la-vita-di-pazienti-e-familiari-in-un-hospice>

Commenti e inchieste

527/15 - Libertà di stampa: in Italia sempre peggio

Non facciamoci illusioni: se nel mondo è chiara la correlazione tra rispetto dei diritti civili e libertà di stampa, è evidente che il nostro paese non brilla certo né per le une né per l’altra. Nonostante l’apparenza democratica, l’Italia è un paese “partly free”, solo parzialmente libero sotto il profilo della libertà di stampa. Un dato che non ci può più nemmeno sorprendere. Perché non si può più parlare di una situazione congiunturale: l’Italia negli ultimi anni ha occupato posizioni basse, anzi sempre più basse, nelle classifiche internazionali sulla libertà di stampa. “C’è una chiara situazione di debolezza”, sottolinea Stefano Corradino, direttore del magazine online di Articolo21, l’associazione che ha lo scopo di promuovere il principio della libertà di manifestazione del pensiero. Leggi su datajournalism.it

<http://www.datajournalism.it/liberta-di-stampa-in-italia-sempre-peggio/>

528/15 - Bene riconoscere la libertà sessuale, ma quel linguaggio non va

«Dal punto di vista dei contenuti – scrive Simona Lancioni – è apprezzabile quella recente Sentenza della Corte di Cassazione, nel momento in cui riconosce, in linea di principio, la libertà sessuale delle persone con disabilità intellettiva. E tuttavia, essa utilizza un linguaggio che si presta ad essere stigmatizzante per le persone che subiscono abusi e violenze». Leggi su superando

<http://www.superando.it/2015/05/20/bene-riconoscere-la-liberta-sessuale-ma-quel-linguaggio-non-va/>

529/15 - La qualità dell'informazione come “risorsa” dei sistemi sanitari

L’informazione, sia nelle organizzazioni semplici sia in quelle complesse, costituisce la “risorsa” fondamentale, necessaria, insostituibile per le attività di governo, di direzione, di management, di gestione, di controllo, per garantire la qualità dei servizi ai cittadini. Nella Pubblica Amministrazione e nel Servizio Sanitario Nazionale, in particolare, l’informazione dovrebbe (dal 2005, anno di approvazione del Codice dell’Amministrazione Digitale – CAD) essere formata, gestita, trasmessa, conservata solo in modalità digitale (siamo lontani da questo “obbligo” del legislatore). L’informazione (digitale e analogica) è alla base del patrimonio informativo pubblico; come risorsa dovrebbe fare parte di una amministrazione pubblica semplificata, accessibile, trasparente ed digitale.

Leggi tutto http://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=28408&fr=n

530/15 - Come comunicano i Centri di servizio per il Volontariato?

Sono sempre più le associazioni di volontariato che si attrezzano per migliorare la propria capacità di comunicare a donatori, volontari, cittadini. Per un’associazione, soprattutto se piccola, sviluppare strumenti di comunicazione interna ed esterna è impresa spesso faticosa: occorrono risorse umane e finanziarie, ma anche la consapevolezza che il volontariato ha bisogno di buona comunicazione per sviluppare e diffondere il proprio “saper fare”, buona comunicazione che deve venire innanzitutto dalle stesse associazioni. Un ruolo importante nello sviluppo di questa consapevolezza e nella capacità di comunicare delle associazioni lo svolgono senz’altro i Centri di Servizio per il Volontariato (Csv), nati proprio per sostenere le attività delle organizzazioni di volontariato, dalla progettazione alla formazione, dalla promozione alla comunicazione.

Leggi tutto <http://www.cittadiniditwitter.it/volontariato-social/come-comunicano-i-centri-di-servizio-per-il-volontariato/>

531/15 - Migrazioni e salute. La cattiva informazione

Da un lato una parte dei giornalisti e dei media italiani sembrano animati da un'affannosa e maniacale vigilanza sui rischi di contagio rispetto ai nuovi arrivi di migranti e dall'altro si mostrano totalmente incuranti o incapaci di comprendere i rischi per la salute pubblica che il mancato accesso alle cure agli irregolari potrebbe comportare. Il ruolo dell'Associazione Carta di Roma per rendere più corretta l'informazione su migrazioni e salute. Leggi il contributo di Anna Meli su [saluteinternazionale.info](http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=4181)
<http://www.grusol.it/apriInformazioni.asp?id=4181>

Editoria, editoria sociale

532/15 - A cosa servono i metadati?

Nell'universo della rete fare in modo che i propri libri vengano trovati è la vera sfida che si impone agli editori. Per vincerla non si può prescindere da un'approfondita conoscenza dei metadati e dei loro usi. Per questo motivo l'Associazione italiana editori ha pubblicato la prima Guida all'uso dei metadati per l'editoria che raccoglie una serie di consigli pratici su come sfruttare al meglio queste metainformazioni.

http://www.giornaledellalibreria.it/VIS/Pubbliche/VIS_News_NEWSLETTER.aspx?NWLID=1201&IDUNI=f0lcvxkfjvvucw3zzz43lk245886&MDId=7341&Skeda=MODIF304-2100-2015.6.9

533/15 - La condanna della Casa Editrice Simone per discriminazione contro i rom

In un volume per la preparazione dell'esame di avvocato della casa editrice Simone del 2011 si argomentava sui reati di ricettazione e di incauto acquisto ex art. 712 c.p. (rubricato "Acquisto di cose di sospetta provenienza"). Negli esempi di circostanze indizianti soggettive che dovrebbero far sorgere, nel soggetto che acquista o riceve il bene, il sospetto che la cosa provenga da reato, l'autore del parere indica, in particolare, l'acquisto da "un mendicante, da uno zingaro o da un noto pregiudicato". A seguito di un ricorso presentato da una donna di etnia rom e dalla Associazione 21 luglio Il Tribunale di Roma ha condannato la casa editrice per il reato di discriminazione, obbligandola al ritiro dal mercato del volume e ad una sanzione pecuniaria.

<http://www.asgi.it/discriminazioni/casa-editrice-condannata-per-pubblicazione-che-discrimina-i-rom/>

Formazione (corsi, convegni, mostre, fiere, master...)

534/15 - A ESPAnet 2015 una sessione dedicata alla comunicazione sociale

ESPAnet Italia è una rete di studiosi di politiche sociali che promuove il dibattito interdisciplinare sulle politiche sociali considerando tradizioni teoriche e metodologiche differenti allo scopo di una reciproca e fruttuosa contaminazione. La Conferenza annuale 2015 si svolge a salerno dal 17 al 19 settembre 2015. Una delle sessioni di lavoro è dedicata al tema della comunicazione sociale.

"La comunicazione sociale come processo per la promozione dei diritti, del mutamento culturale e dell'innovazione sociale". La sessione è dedicata alla comunicazione sociale, intesa come insieme di processi identitari, comunicativi e relazionali capaci di modificare gli immaginari sociali su temi e problemi collegati all'accesso ai diritti individuali e collettivi fondamentali, alle diseguaglianze culturali e sociali e alla promozione della dignità umana. Leggi sul sito di Espanet <http://www.espanet-italia.net/call-for-paper-2015/elenco-delle-sessioni/40-conferenza2015/sessioni/316-sessione-7.html>

Giornalismo

535/15 - Una nuova guida per promuovere un'informazione corretta sull'immigrazione

È stata presentata dalla scuola di Giornalismo dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano la Guida "20 anni di immigrazione in Italia", dedicata a giornalisti professionisti e volta a promuovere processi di informazione corretti in tema di migrazioni attraverso il coinvolgimento dei media.

La guida è stata prodotta nell'ambito del progetto "Comunicare l'immigrazione. Verso EXPO 2015", finanziato tramite il Fondo europeo per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi 2013.

Leggi tutto <http://www.integrazionemigranti.gov.it/Attualita/News/Pagine/GUIDA-20-ANNI.aspx>

Informazione e sviluppo di comunità

536/15 - Smart Cities, parte la piattaforma web italiana. Oltre 1400 progetti, 120 città coinvolte

Offrire ai Comuni un quadro di riferimento ed un supporto alla realizzazione concreta dei progetti di Smart Cities", che consenta loro di "valutare bene le proposte ricevute dalle imprese, definendo le priorità ed assegnando al meglio le risorse disponibili così da avere il miglior ritorno economico possibile".

E' questo l'obiettivo di Italian Smart Cities, la piattaforma web dell'Osservatorio nazionale Anci. Italian Smart Cities è il più completo punto di raccolta esistente in Italia delle iniziative di innovazione urbana avviate da Comuni e imprese sui temi dell'efficientamento energetico, della mobilità sostenibile, dell'agenda digitale, dell'innovazione sociale e della governance urbana. Leggi tutto su casaclima.com

http://www.casaclima.com/ar_22622_smart-cities-piattaforma-web-anci.html

Visita il sito di Italian Smart Cities: <http://italiansmartcity.it/>

Leggere e scrivere

537/15 - Così si nega la lettura alle persone con disabilità visiva

Approvato nel 2013, il Trattato di Marrakech aveva segnato un fondamentale passo in avanti per il pieno accesso ai libri da parte delle persone cieche e ipovedenti e tuttavia, denunciano dall'UICI, «oggi il Governo tedesco e quello italiano si stanno adoperando affinché gli Stati dell'Unione Europea blocchino la ratifica di quel Trattato da parte dell'Unione stessa». L'auspicio, pertanto, è che venga dimostrata una maggiore sensibilità sulla questione, sia da parte dell'Italia che della Germania

<http://www.superando.it/2015/05/11/cosi-si-nega-la-lettura-alle-persone-con-disabilita-visiva/>

538/15 - IX° Edizione del Premio biennale Pietro Conti "Scrivere le Migrazioni"

Il premio biennale Pietro Conti "Scrivere le Migrazioni" è promosso da Filef e Regione Umbria, in collaborazione con ISUS e Museo regionale dell'emigrazione.

Nato per dare voce alle donne e agli uomini protagonisti dell'emigrazione italiana, per conservarne la memoria rendendola patrimonio di tutti, negli anni il Premio Pietro Conti è diventato sempre di più un territorio libero di scrittura, che ha come unica frontiera quella dell'esperienza di chiunque lascia il proprio Paese alla ricerca di una vita migliore, di tutti i migranti. Scadenza del Bando: 31 luglio 2015

http://www.emigrazione-notizie.org/public/upload/Bando_Premio_Conti_9-CartolinaDEF.pdf

539/15 - Pisa: "Favolare", un laboratorio di scrittura in carcere per inventare nuovi racconti

L'emozione di scrivere, la gioia di farlo per qualcun altro e con qualcun altro. Il sogno di portare la scrittura, che rende liberi, in carcere. Tutto vero. "Favolare" è stato stampato da Mds. È un progetto per raccogliere fondi per l'inserimento dei detenuti nel mondo del lavoro. E sono stati proprio loro i protagonisti di questo libro, i detenuti della casa circondariale Don Bosco di Pisa. Hanno seguito un laboratorio di fiabe e hanno poi realizzato i loro racconti. Di vita. Così Roberto ha scritto di un libro prezioso, snobbato perché isolato; Jimmy di un ragazzo che grazie all'amore diventa libero, Federico ha descritto la sua esperienza bella e triste, dentro, fuori e ancora dentro. Leggi tutto <http://www.ristretti.org/Le-Notizie-di-Ristretti/pisa-qfavolareq-un-laboratorio-di-scrittura-in-carcere-per-inventare-nuovi-racconti>

Novità in libreria...e in edicola

540/15 - Real-Time Journalism. Il Futuro della Notizia tra Liveblog e Coinvolgimento

Lillo Montalto Monella, Real-Time Journalism. Il Futuro della Notizia tra Liveblog e Coinvolgimento, Informant, 2013

Tra il saggio e il manuale, il libro racconta le nuove forme che il giornalismo sta assumendo dietro la spinta dell'innovazione digitale. Un giornalismo che utilizza non solo il testo ma anche video, foto, animazioni per informare, in tempo reale. In questo processo anche la professione giornalistica viene radicalmente cambiata.

<https://giornalismomonarrativo.wordpress.com/2013/08/20/informant-liveblog-ed-engagement-in-un-ebook-di-lillo-montalto-monella/>

541/15 - Blitzkrieg Tweet. Come farsi esplodere in rete

Francesco De Collibus, Blitzkrieg Tweet. Come farsi esplodere in rete, Milano, Agenzia X, 2013

Come usare al meglio i social network e le forme innovative della comunicazione. Si parla dei messaggi in grado di conquistarsi un proprio pubblico e di farsi ritrasmettere esclusivamente in base alle caratteristiche della loro composizione, in particolare Twitter, raccontando episodi, famosi in rete, di buona comunicazione.
<http://www.agenziax.it/blitzkrieg-tweet/>

542/15 - Senza trauma. Scrittura dell'estremo e narrativa del nuovo millennio

Daniele Giglioli, Senza trauma. Scrittura dell'estremo e narrativa del nuovo millennio, Macerata, Quodlibet, 2011

C'è stato un tempo in cui il trauma comportava silenzio, fuga, oblio, dolore e rimozione. Oggi accade il contrario: senza trauma non sappiamo più parlare. Mai la possibilità di subire un trauma nella vita reale è stata tanto messa ai margini come nella nostra epoca. Eppure mai come adesso il trauma viene evocato, desiderato, rivendicato come fattore identitario. Un trauma senza trauma, dunque, o meglio ancora un trauma dell'assenza di trauma: figura di un'impotenza, sintomo di una crisi delle forme e dei linguaggi in cui si riflette e si modella l'esperienza del vivere associato. Il saggio muove dall'ipotesi che molta letteratura del nuovo millennio viva all'insegna di questa situazione. Leggi tutto
<http://www.quodlibet.it/schedap.php?id=1965#.VZKibie2uu4>

Ricerche e Osservatori su media e temi sociali

543/15 - Carcere, misure di semilibertà, stampa quotidiana

Il Garante dei diritti delle persone private della libertà personale di Parma scrive al Direttore del quotidiano La Gazzetta di Parma a margine degli articoli pubblicati da quella testata circa l'ammissione ad alcuni benefici per l'autore di un omicidio di un bambino condannato all'ergastolo che avevano provocato aspre e numerose reazioni negative tra i lettori. Sottolinea il Garante "...il reinserimento sociale di un detenuto è un passaggio complesso che può avvenire a fine pena oppure gradualmente e che è necessario per i giornalisti utilizzare termini appropriati al fine di non sollevare un ingiustificato allarme sociale"

Leggi tutto su ristretti.it: http://www.ristretti.it/commenti/2015/maggio/pdf13/lettera_parma.pdf

544/15 - Aids, Hiv e media: cinque parole chiave per bloccare lo stigma

Il sito "Parlare Civile" si arricchisce di una sezione dedicata all'Aids grazie alla collaborazione tra Lila e Redattore Sociale. Da "untore" a "categorie a rischio", la guida spiega come usare i termini in maniera non discriminatoria, "superando l'immaginario di terrore e morte degli anni '80". Leggi su redattoresociale
<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/485490/Aids-Hiv-e-media-cinque-parole-chiave-per-bloccare-lo-stigma>

Siti internet

545/15 - Nasce il sito www.disuguaglianzedisalute.it

Dedicato a valorizzare e far conoscere i contenuti del Libro bianco "Equità nella salute in Italia. Secondo rapporto sulle disuguaglianze sociali in Sanità" i suoi aggiornamenti, i progetti italiani ed europei, i programmi, gli interventi efficaci e le buone pratiche attuate per eliminare o almeno ridurre queste differenze di salute. Visita il sito <http://www.disuguaglianzedisalute.it>

546/15 - Il sito dello Sprar si rinnova

Uno strumento più interattivo e fruibile per raccontare l'accoglienza in Italia e le buone esperienze realizzate nei comuni italiani è l'obiettivo del nuovo sito del Servizio centrale dello Sprar che si rinnova nei contenuti e nella veste grafica. Visita il sito <http://www.sprar.it/>

547/15 - Diritti Lgbt, nasce il primo portale sull'identità di genere

Documenti, ricerche, interviste e video sui temi che riguardano le persone Lgbt. Obiettivo abbattere le discriminazioni. <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/484950/Diritti-Lgbt-nasce-il-primo-portale-sull-identita-di-genere>

548/15 - Nasce Familyline.it. Sito e n.verde per i servizi alle famiglie

Per rispondere in modo efficiente alle domande dei cittadini su come accedere ai servizi per le famiglie il Dipartimento per le politiche della Famiglia ha realizzato, con FormesPA il numero verde Family line. Consultabile anche sul nuovo sito www.politichefamiglia.it.

Familyline è la linea amica che aiuta a scoprire come accedere ai servizi pubblici per le famiglie con il numero verde 800-254-009, operativo dal lunedì al venerdì, mira a facilitare i rapporti tra il cittadino, le famiglie e la Pubblica amministrazione nazionale e locale. Leggi tutto

<http://www.governo.it/Notizie/Presidenza/dettaglio.asp?d=78631>

549/15 - “Basta con la timidezza”, i religiosi ora comunicano. Su Altrodadire.org

Lanciato da un mese, il sito promosso dalla Cei e da alcune organizzazioni ecclesiali impegnate nel sociale racconta storie finora rimaste nascoste. Come “Ho amici in paradiso”, il film “impensabile” che ha avuto il primo ciack al centro don Guanella. Leggi tutto

<http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/485933/Basta-con-la-timidezza-i-religiosi-ora-comunicano-Su-Altrodadire-org>

550/15 - Nasce "Persone che", la piattaforma dedicata ai malati e a chi se ne prende cura

Il portale ha lo scopo di migliorare la qualità di vita delle persone e la percezione della malattia attraverso le nuove tecnologie. Raccoglie esperienze personali, consigli e opinioni di esperti. Un "luogo in cui puoi condividere ciò che hai imparato vivendo con la malattia". Ne esistono in Spagna, Germania, Francia e Inghilterra. Leggi tutto <http://www.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/485360/Nasce-Persone-che-la-piattaforma-dedicata-ai-malati-e-a-chi-se-ne-prende-cura>

Social media

551/15 - I social network e le persone con disabilità

Due ricercatrici dell’Istituto di Tecnologie Didattiche del CNR di Genova hanno lanciato in rete un questionario anonimo – che tutti possono compilare con facilità – finalizzato a raccogliere dati sull’uso dei social network da parte delle persone con disabilità, nell’ambito di uno studio sulle potenzialità e le criticità che questi strumenti rivestono per le stesse persone con disabilità. Leggi su superando

<http://www.superando.it/2015/02/17/i-social-network-e-le-persone-con-disabilita/>

552/15 - Proviamo a capire meglio ciò che siamo

«Comprendere come socializziamo sui network ci può aiutare a comprendere ciò che siamo, un popolo nel popolo»: lo scrive Antonio Giuseppe Malafarina, a proposito del questionario lanciato in rete da due ricercatrici del CNR e che tutti possono compilare con facilità, finalizzato a raccogliere dati sull’uso dei social network da parte delle persone con disabilità, nell’ambito di uno studio sulle potenzialità e le criticità che questi strumenti rivestono per le stesse persone con disabilità. Leggi su superando

<http://www.superando.it/2015/05/27/proviamo-a-capire-meglio-cio-che-siamo/>

553/15 - La comunicazione della salute ai tempi dei social media e delle App

Sul sito Partecipasalute, una riflessione su come i social media e le applicazioni per smartphone e tablet possono modificare il modo di comunicare e di promuovere la salute, anche alla luce del dibattito che si è tenuto al recente Festival internazionale del giornalismo (Perugia, 15-19 aprile).

Leggi tutto: http://www.partecipasalute.it/cms_2/node/6451

Televisione e radio

554/15 - Informazione televisiva: programmi di approfondimento complici nel generare sentimenti xenofobi

Un appello dalla Associazione Carta di Roma (la Crta di Romqa è il documento deontologico dei giornalisti per una corretta informazione sui temi della immigrazione).

"Negli ultimi mesi abbiamo assistito al lancio a livello nazionale di una nuova campagna di odio verso il diverso, immigrato, rom o sinto che sia. Il tutto grazie ad un profluvio di talk e trasmissioni televisive che

rilanciano messaggi espliciti: «Questi qua vivono sulle nostre spalle, sono violenti, portano disordine e malattie e rubano il lavoro agli italiani!». [...] "Messaggi che vengono accompagnati dall'utilizzo sapiente di trucchi del mestiere: gli immigrati vengono ripresi in atteggiamenti furtivi, spesso da lontano, con una finta candid camera, mentre passeggiano o chiacchierano tra di loro con il sottofondo il più delle volte di una musica da thriller". Leggi tutto <http://www.cartadiroma.org/news/la-televisione-che-getta-il-seme-dellodio/>

555/15 - Il Tg di Sky va incontro ai non udenti

Sky viene incontro alle necessità di tutti. Le novità riguardano l'edizione delle 20 di Sky Tg24 HD (canali 100 e 500 della piattaforma). L'edizione serale del Tg sarà sottotitolata in tempo reale per facilitare la fruibilità a tutte le persone non udenti. Il servizio, attivabile grazie a una funzione presente sul telecomando (pulsante giallo), rappresenta una novità assoluta in televisione. Fino a questo momento i non udenti erano costretti a guardare il Tg solo nella lingua dei segni, con edizioni trasmesse in orari anche piuttosto scomodi. Leggi l'articolo de l'Unione sarda: <http://www.pioistitutodeisordi.org/il-tg-di-sky-va-incontro-ai-non-udenti/>

Perchè questa newsletter?

"E' più facile che un cammello...che una assistente sociale trovi il tempo per leggere...e scrivere". Questa immagine tratta dal blog di Prospettive sociali e sanitarie racconta bene la sorte di queste funzioni che, molto praticate nel terzo settore (...la documentazione un po' meno...), anche se non sempre con esiti di qualità, trovano molta difficoltà a diventare strumenti del lavoro sociale e non rimanere funzioni accessorie, legate alla disponibilità ed iniziative dei singoli operatori o di dirigenti illuminati.

Ci sono su questo ovviamente anche delle ragioni di cui tenere conto, come la variabile tempo, l'aumento delle situazioni di difficoltà sociale...di utenza in sostanza, la fase di crisi, la natura stessa carica di ambiguità del lavoro sociale. Ma ci sono anche resistenze al cambiamento che inevitabilmente l'informazione e la documentazione propone e sottolinea.

Con questa newsletter a cadenza bimestrale e a valenza sia informativa che documentativa, si intende dare conto, soprattutto agli operatori, di cosa si muova in Italia su questi ambiti, dando attenzione ad una ventina di tematiche che sono elencate nella prima pagina di ogni numero: si va dal rapporto tra biblioteche e welfare, alle novità in tema di riviste, siti, newsletter, centri di documentazione. E ancora le tecnologie, i social network, il digital divide. Attenzione anche per l'editoria in campo sociale, al ruolo del giornalismo, alla radio, alla tv, al cinema, a come i media affrontano le questioni dei servizi sociali e della marginalità in genere.

Le notizie pubblicate trattano di temi specificatamente sociali, ma anche di come il dibattito sul/nel giornalismo o sulle tecnologie e ancora sui media o l'editoria, costituisca uno sfondo imprescindibile su cui avere alcune conoscenze per sviluppare coerentemente queste funzioni poi nell'ambito dei servizi sociali.

Un invito a leggere, a documentarsi, a scrivere, ad essere curiosi. .

Avvertenze e privacy:

- I contenuti e le notizie riportate nella Newsletter vogliono avere le finalità di essere un contributo al dibattito e non riflettono necessariamente le eventuali posizioni in materia del Comune di Bologna.
- Tutela dei soggetti rispetto al trattamento dei dati personali: Avvertenza DLgs 196/2003 - gli indirizzi e-mail presenti nel nostro archivio provengono: o da richieste dirette di inserimento in rubrica, o da comunicazioni pervenute alla nostra redazione, o da elenchi e servizi di pubblico dominio reperibili in internet. Questi verranno visionati e utilizzati esclusivamente dagli Sportelli sociali per l'invio della newsletter e di altre eventuali informazioni.
- Per cancellarti da questa scrivi a: redazioneportellosociale@comune.bologna.it con oggetto "cancella InfoDoc"

Newsletter InfoDoc

Informazione Comunicazione Documentazione in campo sociale

a cura della redazione sportelli sociali Comune di Bologna, Area benessere di comunità, Ufficio di Piano

tel.051-2193772, redazioneportellosociale@comune.bologna.it

diffusione gratuita a cadenza bimestrale

chiuso in redazione: 30/6/2015

Le tre newsletter prodotte dalla redazione sportelli sociali

<http://informa.comune.bologna.it/iperbole/sportellosociale/servizi/4352/59645/>